

## SCHEMA RIEPILOGATIVO DEI CONTRIBUTI

### RIVISTA FAMILIA

La rivista ha una duplice versione, cartacea e digitale (<http://www.rivistafamilia.it/>).

Tutti i contributi saranno nominativi e dotati di ISSN.

#### Rubriche di riferimento:

- diritto di famiglia;
- Minori;
- Successioni *mortis causa* e donazioni;
- Separazione e divorzio;
- Unioni civili.

*In fase di costituzione: DIP e Comparazione; Progetti e disegni di legge; CEDU.*

Tipologia di contributo	Descrizione	Esempio
<b>Proposte di soluzione (Quaestiones):</b>	Si tratta di contributi destinati ad una rubrica della versione <i>online</i> e volti all'indicazione di soluzioni a questioni teorico pratiche sorte durante l'esercizio della pratica professionale e su cui non sono intervenuti provvedimenti giurisdizionali risolutivi. Le proposte possono seguire un orientamento giurisprudenziale dominante ovvero distaccarsene.	<a href="http://www.rivistafamilia.it/wp-content/uploads/2017/12/Riconoscimento-per-testamento-del-figlio-nato-fuori-dal-matrimonio-in-contrasto-con-lo-stato-di-figlio-di-madre-coniugata.pdf">http://www.rivistafamilia.it/wp-content/uploads/2017/12/Riconoscimento-per-testamento-del-figlio-nato-fuori-dal-matrimonio-in-contrasto-con-lo-stato-di-figlio-di-madre-coniugata.pdf</a>
<b>L'opinione</b>	La sezione in cui pubblicare un contributo agile, senza note, con il quale si vuole invitare il mondo giuridico o particolari categorie di operatori del medesimo, a riflettere su una determinata questione.	(vedi allegato)
<b>Contributi/articoli/saggi</b>  <i>Nella versione online potranno essere collocati nelle sezioni:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Osservatorio Forense</li><li>➤ Osservatorio Notarile</li><li>➤ Osservatorio Giudiziario</li></ul>	Si tratta delle forme classiche di pubblicazioni, aventi ad oggetto le materie di interesse della rivista, e sottoposte a referaggio. Essi si devono redigere secondo i canoni redazionali (allegati) nelle seguenti materie: Famiglia; Minori; Separazione e divorzio; Unioni civili; Successioni <i>mortis causa</i> , Donazioni.	<a href="http://www.rivistafamilia.it/wp-content/uploads/2018/11/Di-Sapio_Muritano_Pischetola_Cass.4676.2018.pdf">http://www.rivistafamilia.it/wp-content/uploads/2018/11/Di-Sapio_Muritano_Pischetola_Cass.4676.2018.pdf</a>
<b>Note redazionali</b>	Si tratta di contributi più snelli, destinati alla versione <i>online</i> , ma per ciò stesso più facilmente consultabili e destinati all'aggiornamento costante degli operatori e della dottrina. Si tratta <b>di brevi commenti</b> (massimo 2800 battute e senza note redazionali) a sentenze recenti o in merito a	<a href="http://www.rivistafamilia.it/2018/12/14/accessione-comunione-legale/">http://www.rivistafamilia.it/2018/12/14/accessione-comunione-legale/</a>

	questioni rilevanti, da destinare alla pubblicazione online con espressa indicazione del relativo <b>autore</b> e del <b>titolo</b> del commento. Le sentenze da commentare possono essere da voi stessi proposte, ovvero inviate dalla redazione, laddove mi indichiate la disponibilità a collaborare in tale forma.	
<b>Sezione "Aggiornamento"</b>	Possibilità di inviare provvedimenti di interesse "anonimizzati", eventualmente commentati	
<b>Criteri Redazionali</b>	<p><b>Per la Rivistaonline:</b></p> <p>I contributi on line – riguardo a sentenze recenti o questioni rilevanti in materia di diritto di famiglia e delle successioni – dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere privi di note redazionali;</li> <li>- non superare 3.000 caratteri (spazi esclusi);</li> <li>- essere redatti come segue.</li> </ul> <p>TITOLO DEL COMMENTO IN GRASSETTO seguito dalla dicitura tra parentesi "(nota a ...)" al centro della pagina;</p> <p>INDICAZIONE DELL'AUTORE con la dicitura "di ..." (nome e cognome dell'Autore in maiuscolo);</p> <p>CARATTERE: Times New Roman; DIMENSIONE CARATTERE: 12; INTERLINEA: 1,5; tutto giustificato;</p> <p>MARGINI: 3 superiori - 2,5 inferiori - 2,5 destra - 2,5 sinistra.</p> <p>In alto a sinistra, dovrà poi essere indicata la rubrica di riferimento a cui il commento e la pronuncia oggetto di commento si riferiscono, a scelta tra: FAMIGLIA UNIONI CIVILI MINORI SEPARAZIONE E DIVORZIO SUCCESSIONI MORTIS CAUSA E DONAZIONI</p> <p>Per quanto riguarda, invece, le eventuali pronunce oggetto di commento, il testo della pronuncia deve essere in formato word.</p> <p>Occorre, inoltre, che siano indicati gli estremi della pronuncia in grassetto (ad es.: Cass. civ., sez. I, 18 ottobre 2017) seguiti dai cognomi del Presidente e del Relatore ove possibile (ad es. Tizio Presidente - Caio Relatore</p> <p>Seguono: la dicitura "Omissis" in corsivo tra parentesi (Omissis); FATTO; DIRITTO; P.Q.M.</p> <p>I nomi di attori e convenuti dovranno essere indicati con le sole iniziali puntate; non dovrà comparire il numero di R.G. e, comunque, non dovranno essere presenti nel testo indicazioni che consentano di identificare le parti in causa</p>	<p><b>Per la RivistaCartacea</b> vedi il link: <a href="http://www.rivistafamiglia.it/criteri-redazionali/">http://www.rivistafamiglia.it/criteri-redazionali/</a></p>